

## Spiegazione di analisi e valutazione

Gli avvocati dello studio legale incaricato dalla diocesi hanno trovato prove di uno o più casi di abuso in un totale di **41 chierici** (tutti sacerdoti). Per **29** di questi sacerdoti, ritengono che almeno uno dei casi noti di abuso sia provato o plausibile. Nel caso di **12** sacerdoti, le accuse non hanno potuto essere chiarite in modo definitivo sulla base delle fonti di informazione disponibili.

Nessuna accusa nei confronti di questi sacerdoti è stata classificata come confutata.

### **75 (presunte) persone colpite**

La valutazione delle accuse di abuso ha rivelato almeno **75 presunte vittime**. Sulla base delle evidenze emerse, i relatori ritengono che **59** di queste persone abbiano effettivamente subito abusi da parte di sacerdoti. Ciò significa che almeno un'accusa relativa a queste persone è classificata come plausibile o provata. Nel caso delle altre **16** persone colpite, non è stato possibile fare chiarezza in modo definitivo sulla base delle informazioni disponibili, ma non è stato nemmeno possibile confutare le accuse. La maggior parte delle persone coinvolte era di sesso femminile (**68%**).

### **67 circostanze di fatto**

Le accuse di abuso attribuite ai 41 sacerdoti accusati e alle 75 presunte vittime sono distribuite su **67 circostanze di fatto**.

Tale circostanza è definita come un evento chiaramente delimitato in termini di tempo e luogo e che può essere attribuito a un sacerdote e a una o più vittime. Ciò significa che a un sacerdote possono essere attribuite più circostanze di fatto, così come a una singola circostanza possono essere attribuite più persone colpite.

### **24 casi emersi dalla relazione di indagine**

Il compito dei relatori era quello di verificare se e in che misura i responsabili della guida della diocesi di Bolzano-Bressanone abbiano commesso errori nella gestione dei casi di abuso sessuale durante il periodo dell'indagine o quantomeno abbiano tenuto un comportamento inappropriato.

I risultati di questa verifica sono presentati sulla base di **24 casi descritti nel rapporto**. Questi 24 casi indicano quindi una condotta non adeguata da parte dell'autorità diocesana nel trattare le accuse di abuso.

È importante sottolineare che questi 24 casi **non rappresentano una categoria statistica per gli episodi di abuso**, ma si concentrano esclusivamente sul comportamento dell'autorità diocesana.

In relazione alle categorie statistiche, per questi 24 casi è opportuno sottolineare quanto segue:

- I 24 casi riguardano **24 sacerdoti**.

- **Non si tratta di 24 "colpevoli"**: la cattiva condotta dell'autorità diocesana può essere data anche in casi "solo" sospetti.

- **Non si tratta di 24 persone colpite**: molti di questi casi coinvolgono più persone colpite.

- **Non si tratta di 24 (delle 67) circostanze di fatto**: un caso può essere composto da più circostanze (si veda ad esempio il caso 5).

Se i 24 casi vengono trasferiti nelle categorie statistiche, emerge il seguente quadro: **un caso** comprende **tutte le circostanze di fatto attribuite a un sacerdote**, ma solo nella misura in cui i relatori hanno riscontrato **un comportamento sbagliato o quantomeno inadeguato** da parte dei responsabili nel trattare le accuse.

## **Riassunto di analisi e valutazione**

### **Chierici accusati**

41 chierici (tutti i sacerdoti) con prove di abusi

Corrisponde al 4,1% di tutti i chierici nel periodo di indagine.

29 sacerdoti: atti di abuso classificati come plausibili.

12 sacerdoti: accuse non chiaramente valutabili.

Appartenenza: 34 sacerdoti della diocesi di Bolzano-Bressanone, 7 sacerdoti religiosi (in servizio su incarico della diocesi).

### **Persone colpite**

75 presunte persone colpite

59 casi: abuso plausibile.

16 casi: base di giudizio insufficiente.

Genere: 51 donne colpite (68%), 18 uomini colpiti (24%), non chiaramente classificabili le restanti persone (8%).

Fascia d'età più frequentemente colpita tra maschi e femmine: 8-14 anni.

### **Circostanze di fatto**

67 circostanze di fatto

9 classificate come provate.

44 valutate come plausibili.

14 non valutabili in modo definitivo.

Nessuna circostanza di fatto è da considerarsi confutata.